



Comunicato stampa

Conferenza stampa annuale del Sorvegliante dei prezzi

Data 25.02.2011

Il settore sanitario nel mirino del Sorvegliante dei prezzi

In occasione della conferenza stampa annuale, il Sorvegliante dei prezzi Stefan Meierhans ha presentato il rapporto annuale 2010 e ha informato in merito ai temi prioritari del 2011. Considerato il costante aumento dei costi della salute, quest'anno l'accento sarà posto sul settore sociosanitario. A tale proposito il Sorvegliante dei prezzi intende sfruttare un ulteriore potenziale di risparmio nel caso delle tariffe ospedaliere e dei costi dei medicinali. Già nel 2010 egli ha potuto ottenere alcuni successi per quanto riguarda le tariffe sanitarie e i costi dei medicinali. Un effetto analogo è risultato dai suoi interventi relativi ai canoni radiofonici e televisivi, alle tariffe dei trasporti pubblici e alla Cablecom.

Nel 2011 il Sorvegliante dei prezzi vuole presentare il potenziale di risparmio nel settore sociosanitario. In particolare egli prenderà posizione, all'attenzione del Consiglio federale, in merito alla versione introduttiva della nuova struttura tariffale unitaria per gli ospedali in cui si curano le malattie somatiche acute (SwissDRG – sistema dei forfait per caso in funzione della diagnosi). In tal modo egli intende far sì che questo cambiamento almeno non provochi costi ancora più elevati. Nei confronti dei Cantoni, invece, egli formulerà raccomandazioni in merito agli importi forfettari per caso per le prestazioni relative alle degenze ospedaliere e in merito ai valori del punto tariffale Tarmed per i medici e gli ambulatori ospedalieri. Il Sorvegliante dei prezzi seguirà con occhio critico l'attuazione del nuovo sistema di finanziamento delle cure e in particolare provvederà affinché la nuova legge venga applicata correttamente e la protezione tariffale sia rispettata.

Un tema di costante attualità per il Sorvegliante dei prezzi è rappresentato dai prezzi dei medicinali a carico delle casse malati. La sua raccomandazione di ridurre i margini di distribuzione è stata respinta l'anno scorso dall'Ufficio federale della sanità pubblica (UFSP), competente in materia. Essa avrebbe permesso di risparmiare circa 370 milioni di franchi all'anno. La sua richiesta di introdurre il cosiddetto sistema dell'importo fisso è stata invece valutata positivamente dal Consiglio federale. Esso ha quindi incaricato il Dipartimento federale dell'interno (DFI) di esaminare più approfonditamente questa idea.

Il confronto con i prezzi praticati all'estero per gli apparecchi acustici e l'indagine, con la relativa panoramica, sulle tariffe degli asili nido nelle città stanno per concludersi. Inoltre è già in corso anche un'analisi dei rimborsi che occorre versare per gli apparecchi diagnostici e terapeutici, stabiliti nell'Elenco dei mezzi e degli apparecchi (EMAp).



Altre priorità nei settori delle infrastrutture, delle tasse e dei tributi

Un tema importante per il Sorvegliante dei prezzi restano i trasporti pubblici. Entro la fine di aprile le imprese di trasporto presenteranno un sistema oggettivo e orientato ai costi per i cosiddetti supplementi sulla distanza, che in seguito sarà esaminato dal Sorvegliante dei prezzi. Nel frattempo è già stata avviata un'indagine sui prezzi previsti per il trasporto di veicoli da parte della BLS attraverso il Lötschberg. Nel settore delle tariffe dell'elettricità e delle telecomunicazioni, il Sorvegliante dei prezzi eserciterà il proprio diritto, previsto dalla legge, di emanare raccomandazioni nei confronti dei regolatori speciali ElCom e ComCom.

A causa del confortevole margine di utile della Posta, inoltre, egli prenderà in esame le tariffe postali. Infine, basandosi sullo studio comparativo inerente alle tariffe della televisione via cavo effettuato nel 2010, il Sorvegliante dei prezzi intende analizzare in modo approfondito alcuni casi e, se necessario, intervenire.

Nel contempo prosegue la verifica delle tasse per l'acqua, per le acque di scarico e i rifiuti nonché delle tasse per l'utilizzo del suolo pubblico, vale a dire per l'affissione di manifesti e per i contrassegni di parcheggio.

Retrospectiva del 2010

L'anno scorso il Sorvegliante dei prezzi è intervenuto con successo in particolare presso le imprese dei trasporti pubblici e presso Cablecom. Egli ha concluso accordi amichevoli che prevedono aumenti di prezzo ridotti e in parte addirittura riduzioni di prezzi. Su raccomandazione del Sorvegliante dei prezzi, il Consiglio federale ha rinunciato a un aumento dei canoni radiofonici e televisivi della SSR.

Le raccomandazioni del Sorvegliante dei prezzi in merito alle tariffe ospedaliere e alle tariffe dei medici hanno comportato un effetto di contenimento dei costi. L'Ufficio federale della sanità pubblica (UFSP) ha soddisfatto la richiesta del Sorvegliante dei prezzi di effettuare un confronto periodico ed esteso con i prezzi dei medicinali praticati all'estero. Ciò permette di risparmiare soltanto durante il primo anno circa 550 milioni di franchi.

A causa dei confronti tariffali pubblicati dal Sorvegliante dei prezzi in merito alle tasse per i contrassegni di parcheggio, diverse città hanno ridotto i prezzi dei contrassegni di parcheggio per artigiani. Notevoli differenze di prezzo sono risultate dal confronto tariffario per quanto riguarda il rilascio delle licenze e i controlli dei veicoli da parte degli uffici cantonali della circolazione. Per questo motivo il Cantone di Turgovia ha ridotto le proprie tariffe. In diversi casi il Sorvegliante dei prezzi è intervenuto con successo anche nel caso delle tasse sull'acqua, sulle acque di scarico e sui rifiuti. Da uno studio effettuato dalla Sorveglianza dei prezzi e pubblicato alla fine del 2010 risulta che i tributi e le prestazioni forniti agli enti pubblici dalle aziende di approvvigionamento, come le aziende elettriche, del gas o dell'acqua potabile, sono molto variati e di livello differente. Nel loro complesso essi possono avere l'effetto di aumentare notevolmente i costi. In caso di futuri esami in materia di abusi di prezzi, il Sorvegliante dei prezzi terrà conto dell'analisi dei trasferimenti di risorse.



Statistica delle segnalazioni 2010

Nel 2010 il Sorvegliante dei prezzi si è occupato di 1995 segnalazioni da parte dei cittadini. Nella maggior parte dei casi esse riguardavano i prezzi e le tariffe praticati nel *settore sanitario* (244 segnalazioni). Il secondo punto di critica, in base alla frequenza delle segnalazioni, concerneva la *Bil-lag/SSR*, seguito dai reclami relativi ai *trasporti pubblici*, alla *telecomunicazione* e ai *costi di sdoganamento*. Numerose persone si sono lamentate di non poter beneficiare dei vantaggi dovuti al tasso di cambio, in particolare nei prezzi delle riviste e dei libri.

Le autorità hanno sottoposto al parere del Sorvegliante dei prezzi un totale di 266 progetti di tariffa. In 66 casi egli ha fornito a tale scopo una raccomandazione formale. Il maggior numero di raccomandazioni sono state emanate per le tariffe nel *settore dell'approvvigionamento e dello smaltimento* a livello comunale, in particolare per le tasse sull'acqua, sulle acque di scarico e sui rifiuti (29 casi). Il Sorvegliante dei prezzi ha esercitato attivamente il proprio diritto, previsto dalla legge, di formulare raccomandazioni anche nell'ambito dei prezzi e delle tariffe nel settore sanitario (17 casi).

Per ulteriori informazioni:

Stefan Meierhans, Sorvegliante dei prezzi, tel. 031 322 21 02

Beat Niederhauser, capoufficio della Sorveglianza dei prezzi, tel. 031 322 21 03

Rudolf Lanz, capo del Servizio giuridico e d'informazione, tel. 031 322 21 05